accademia di belle arti catania

Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica

Relazione programmatica del direttore per la redazione del bilancio di previsione annuale. Anno accademico 2022 / 2023

Relazione programmatica del Direttore al Consiglio Accademico, ex c. 3 dell'art. 5 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità approvato dal MIUR con decreto n. 493 del 29 novembre 2005.

Prot.n. 162
Catania 16/01/2023

Prof. Giovanni Latino

LATINO GIOVANNI
2023.01.16 14:44:08
CN=LATINO GIOVANNI
C=IT
2.5.4.4=LATINO
2.5.4.42=GIOVANNI

Durante l'anno accademico 2021-22 si è assistito al proseguire dallo stato di emergenza sanitaria causata dalla pandemia dichiarato concluso solo il 31 marzo 2022.

L'Accademia di Belle Arti di Catania ha continuato a seguire le varie indicazioni normative adottando le necessarie misure di sanificazione degli spazi e di distanziamento.

L'uso della piattaforma Microsoft Teams, adottata nella primavera del 2020, è continuato così da far sì che intera comunità accademica potesse svolgere regolarmente non soltanto le lezioni ma tutte le attività legate alla vita accademica, peraltro quando necessario anche dopo la conclusione dell'emergenza sanitaria.

Le lezioni sono state comunque svolte per lo più in presenza, utilizzando un sistema misto che ha consentito la necessaria presenza contingentata degli studenti all'interno delle strutture didattiche.

Il CA ha continuato a lavorare alacremente durante tutto il corso del 2021-22 approfondendo lo studio di tutti i punti critici evidenziati dalla seconda procedura di auto valutazione effettuata dopo anni e provvedendo alla loro risoluzione. L'adozione dei Syllabi, avviata l'anno accademico precedente è stata portata quasi a completo regime ed ha fatto da apripista per altre istituzioni del comparto AFAM.

I punti da attenzionare, nell'ottica di un costante miglioramento, nell'anno 2022-23 sono:

1. Spazi: per quanto riguarda gli spazi, sono proseguite sia la messa in sicurezza che la riqualificazione di tutti gli spazi dell'istituzione e dovranno proseguire anche nell'a.a.22-23. Anche alla luce della costante crescita numerica dell'istituzione continua infatti ad essere un punto da attenzionare quello della continua attenzione agli spazi esistenti e all'acquisizione di nuovi spazi per far fronte alle necessità nel breve e medio periodo, visto che l'utilizzo degli spazi dell'ex ospedale Vittorio Emanuele, che seguirà alla loro ristrutturazione, rappresenta un obbiettivo di medio/lungo termine.
2. Attrezzature per i laboratori: durante l'a.a. 2021-22 sono stati finalmente attrezzati tutti i laboratori, o comunque è stato predisposto l'acquisto di quanto necessario e anche nel corso dell'a.a. 22-23 si continuerà a investire in questo fondamentale settore dell'istituzione.
3. Transizione al digitale: per quanto riguarda la transizione al digitale c'è da segnalare l'utilizzo di una nuova piattaforma informatica diinterfaccia istituzione/studenti che è stato possibile a seguito dell'adesione al consorzio universitario CINECA (al quale aderiscono le principali università italiane) che ha messo a disposizione il software CINECA Esse3.
4. Comunicazione: la comunicazione interna ed esterna è ritenuta ancora da continuare ad attenzionare costantemente con attività quali, ad esempio, l'implementazione dei contenuti del sito (taluni da tradurre in inglese) e dell'area newsletter e stampa, la predisposizione di archivi digitali, la realizzazione di attività continuative di pubblicizzazione delle attività dell'istituzione, orientamento,oltre che agli open day, la pubblicità…
5. Ricerca, produzione artistica/scientifica, terza missione: nell'ottica di una sempre maggiore presenza dell'istituzione in tali campi ambito nazionale e internazionale e di un sempre maggiore avvicinamento al mondo dell'Università, si dà conto dell'avvio di una nuova fase della politica culturale istituzionale basata sulla programmazione, della quale si vedranno i frutti alla fine dell'a.a.22-23 oltre che dell'attivazione del primo dottorato di ricerca, all'interno di un consorzio nazionale, per il triennio 2022-25.
6. Organizzazione dell'istituzione: per quanto riguarda questo aspetto si dà conto della continuazione del processo di coinvolgimento di un maggior numero di professori con la nomina, dall'a.a. 22-23, dei coordinatori di corsi e dipartimenti oltre che con le diverse deleghe direttoriali e con il nuovo personale amministrativo.